

PER LA FESTA INTERNAZIONALE DELLE DONNE
Domenica 8 MARZO
I compagni e le compagne diffondono un maggior numero di copie dell'UNITÀ
Le prenotazioni entro la mattinata di sabato

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Da domenica
LA QUARTIERE
SI DIFENDE
Inchiesta sulla Garbatella di
Arminio Savio e Saverio Tutino

ANNO XXXVI - NUOVA SERIE - N. 64

GIOVEDÌ 5 MARZO 1959

REFERENDO SULLA MISSIONE A MOSCA DINANZI AL PARLAMENTO PLAUDENTE

Macmillan preannuncia nuove trattative sul patto di non aggressione con l'URSS

Eisenhower reagisce aspramente alle prese di posizione britanniche: "la guida dell'occidente spetta all'America,"

IL PUNTO

Una improvvisa febbre politica e diplomatica ha immediatamente seguito la conclusione dei colloqui anglo-sovietici. Dopo il prudente riserbo dei giorni scorsi, le polemiche sono scoppiate in Occidente. Ieri tutti i dirigenti delle maggiori potenze mondiali hanno parlato. Krusciov a Lipsia, Eisenhower a Washington, Macmillan alla Camera dei Comuni, Adenauer a Parigi. Mentre i primi ministri dell'URSS e della Gran Bretagna proseguivano sostanzialmente a distanza il loro dialogo dei giorni scorsi, gli altri leader occidentali non nascondevano più il loro disappunto per i risultati degli incontri di Mosca.

Davanti a duecentomila tedeschi Krusciov ha ribadito: l'impiego della forza è una follia; bisogna negoziare. Il trattato di pace con la Germania è indispensabile. L'URSS non concluderà uno separato con la Repubblica democratica tedesca solo se vi sarà costratta dal rifiuto di altri occidentali: non potrà però evitare di farlo qualora le altre potenze persistessero nel respingere l'accordo.

Ai deputati inglesi Macmillan ha rivelato qualcosa che lo stesso comunicato di Mosca non aveva detto: le trattative per il patto di non aggressione con l'URSS, proposto da Krusciov, continuano. Il Times ha rivendicato per Londra la direzione della politica occidentale.

Gli quotidiani inglesi Eisenhower ha polemizzato di retamente: la guida del mondo libero appartiene agli Stati Uniti. Meno secca, ma non meno sensibile, la polemica con Macmillan. Il Presidente ha accennato ad alcuni «disaccordi». L'ambasciatore americano a Londra ha chiesto un colloquio urgente con il ministro degli Esteri, Selwyn Lloyd.

Segretissimo a Marly-le-Roy il conciliabolo fra De Gaulle e Adenauer. Il Cancelliere ha dichiarato: «Non una concessione è possibile». Il suo ministro Von Brentano gli ha fatto eco: «Non vi è nessuna ragione per cedere».

Il risultato del viaggio di Macmillan a Mosca.



LIPSIÀ — Krusciov mentre parla alla popolazione della città tedesca.



WASHINGTON — Eisenhower durante la conferenza stampa di ieri.

La conferenza-stampa di Eisenhower

WASHINGTON 4 — Nella sua conferenza stampa settimanale, svoltasi oggi alla Casa Bianca, il presidente Eisenhower ha parlato del viaggio di Macmillan a Mosca, con estrema freddezza, sfidandosi a se stesso. «Il disaccordo americano rispetto alle prese di posizione britanniche», ha detto Eisenhower, «è un fatto». «Il primo ministro britannico», ha detto Eisenhower, «è un uomo di grande intelligenza, ma è anche un uomo di grande orgoglio». «Il suo atteggiamento», ha detto Eisenhower, «è un fatto». «Il suo atteggiamento», ha detto Eisenhower, «è un fatto».

La conferenza-stampa di Eisenhower

WASHINGTON 4 — Nella sua conferenza stampa settimanale, svoltasi oggi alla Casa Bianca, il presidente Eisenhower ha parlato del viaggio di Macmillan a Mosca, con estrema freddezza, sfidandosi a se stesso. «Il disaccordo americano rispetto alle prese di posizione britanniche», ha detto Eisenhower, «è un fatto». «Il primo ministro britannico», ha detto Eisenhower, «è un uomo di grande intelligenza, ma è anche un uomo di grande orgoglio». «Il suo atteggiamento», ha detto Eisenhower, «è un fatto». «Il suo atteggiamento», ha detto Eisenhower, «è un fatto».

Krusciov chiede che si concluda il trattato di pace per la Germania

In caso di rifiuto occidentale l'URSS dovrà stipulare un accordo separato

(Dal nostro inviato speciale)

LIPSIÀ, 4 — «C'è in Occidente della gente che non vuole il trattato di pace», ha dichiarato oggi Krusciov nel suo discorso di Lipsia. Nella testa di costoro c'è qualcosa che non funziona: qualcosa che non ha fatto la guerra — egli ha proseguito — può desiderarla. Se il popolo tedesco, in quello sovietico, vogliono altre sentenze. «Se vogliono», ha detto Krusciov, «non c'è problema». «Se vogliono», ha detto Krusciov, «non c'è problema».

Presidente della Volkskammer, Krusciov ha parlato di pace per la Germania. «Il trattato di pace», ha detto Krusciov, «è un fatto». «Il trattato di pace», ha detto Krusciov, «è un fatto».

La polemica di questo tipo, che si è svolta a Mosca, è un fatto. «Il trattato di pace», ha detto Krusciov, «è un fatto». «Il trattato di pace», ha detto Krusciov, «è un fatto».

(continua in 6 pag. 9 col.)

(continua in 6 pag. 9 col.)

La CGIL alla Piaggio di Pisa passa dal 26 al 47 per cento

La CGIL vittoriosa tra i tranvieri torinesi

PISA 4 — Nelle elezioni interne della Piaggio di Pisa la CGIL ha vinto dei voti. «Ecco i risultati (tra parentesi quelli dello scorso anno): al 47%. Ecco i risultati (tra parentesi quelli dello scorso anno): al 47%».

Roma poggia sugli scheletri fossilizzati di elefanti, cavalli e mostri antichissimi

Il significato degli ultimi ritrovamenti di resti animali - Dal lago di Bracciano fino a tutta la bassa valle del Tevere - si aggiravano mezzo milione di anni fa gli animali oggi confinati nelle zone torride dell'Africa

Tutta la zona a nord di Roma, in tutta la valle del Tevere, si aggiravano mezzo milione di anni fa gli animali oggi confinati nelle zone torride dell'Africa.

Pacciardi accusa Gronchi di disfattismo!

L'incredibile manifestazione di oltranzismo atlantico è diretta ad affrettare l'installazione in Italia dei missili americani



Il gollista Pacciardi

L'on. Alcide De Gasperi ha steso un incredibile attacco — davvero senza precedenti — al presidente della Repubblica Giovanni Gronchi, accusandolo di «disfattismo».

La situazione evolve obiettivamente nel senso della tensione, e per lo meno della «riscossa» del dialogo tra i due blocchi.